

numero			Bellinzona
5874	mm	1	20 novembre 2019 / 165.19
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Stefano Tonini  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 19 settembre 2019 n. 165.19 Controlli radar

Signor deputato,

con il suo atto parlamentare pone alcuni interrogativi riguardanti gli apparecchi radar in dotazione della Polizia cantonale e il loro utilizzo.

Prima di entrare nel merito della summenzionata interrogazione, non ci si può esimire dall'evidenziare alcune considerazioni.

L'art. 107 della Legge organica comunale (LOC, RL 181.100) conferisce ai municipi il compito di polizia locale, tra i quali le misure intese a disciplinare il traffico sul territorio comunale, riservate le norme della legge federale e cantonale e in particolare la Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali del 16 marzo 2011 (LCPol, R 563.100) e il relativo regolamento di applicazione (RLCPol, R 563.200). Con l'entrata in vigore della LCPol e del RLCPol, nell'allegato 2 Sez. a punto n. 1 RLCPol, vengono elencati i compiti automaticamente conferiti ai corpi di polizia comunale strutturati nell'ambito della circolazione stradale, tra i quali anche quelli relativi all'art. 6 del Regolamento della legge cantonale di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale e la tassa sul traffico pesante (RLACS, RL 760.110), dunque anche l'effettuare controlli della velocità e accertamento delle infrazioni mediante installazioni di controllo mobili (art. 6 lett. g RLACS).

Il controllo di velocità di Camorino che è all'origine del recente dibattito pubblico e conseguente eco mediatico è stato effettuato da parte della polizia comunale di Bellinzona, nell'ambito delle competenze conferitele dalla legislazione vigente.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande, per quanto di nostra competenza.

1. Quanti apparecchi di rilevamento velocità ha in dotazione la Polizia cantonale?
2. Con quale frequenza vengono utilizzati?

La Polizia cantonale dispone di 3 apparecchi radar mobili, 3 dispositivi radar semistazionari e 3 "pistole" laser. Questi apparecchi vengono impiegati allo scopo di garantire la sicurezza della circolazione stradale e disciplinare il traffico. In media viene eseguito circa un controllo alla settimana per ogni distretto. Le pistole laser vengono invece usate unicamente per contrastare puntualmente gravi infrazioni di cui si è a conoscenzae non esistono pertanto delle statistiche sul loro utilizzo, visto che i controlli sono mirati e di breve durata.

3. Come vengono decise le postazioni di rilevamento velocità?

La Polizia cantonale stabilisce i luoghi in cui effettuare i suoi controlli radar in base alla propria strategia operativa; nel determinare detti luoghi tiene conto della loro sensibilità, della loro

pericolosità, della quantità di incidenti verificatisi come pure delle segnalazioni di privati cittadini o delle autorità comunali. A ciò si aggiungono pure controlli su tratti di strada monitorati con rilevatori statistici. Specifichiamo infine che i controlli di velocità in tutte le zone con limite a 20 km/h o 30 km/h sono di esclusiva competenza delle polizie comunali.

**4. Il Dipartimento delle istituzioni è a conoscenza di quanti apparecchi di velocità sono in dotazione alle varie polizie comunali sul territorio ticinese?**

Le polizie comunali dispongono complessivamente di 7 apparecchi radar e 6 "pistole" laser.

**5. Vi è una formazione specifica?**

**6. Se sì, come viene impostata?**

Come prescritto dall'Ordinanza dell'USTRA concernente l'ordinanza sul controllo della circolazione stradale (OCCS-USTRA, RL 741.013.1), per l'utilizzo dei dispositivi radar il responsabile del servizio controlli velocità e contravvenzioni della Polizia cantonale emana una formazione teorica di base. La formazione pratica invece viene impartita dai fornitori/rivenditori di apparecchiature tecniche per il rilevamento della velocità. La formazione verte sulle conoscenze delle basi legali e sulla corretta manipolazione degli apparecchi, perciò vengono eseguiti esercizi teorici e pratici.

**7. Come valuta il caso della posa radar di Camorino fatta solo ed unicamente per fare "cassetta"?**

Osserviamo che in generale non è compito dello scrivente Consiglio esprimersi sulle misure operative e tattiche adottate dalla polizia. Nel caso in questione si è inoltre trattato di un controllo di velocità effettuato da una polizia comunale.

**8. Il radar era posizionato sotto il cartello di cambio di velocità, vi è una distanza minima per posizionare un radar ad un cambio di velocità?**

Giusta l'art. 3 dell'Ordinanza sul controllo della circolazione stradale (OCSS, RS 741.013), la polizia competente secondo il diritto cantonale controlla la circolazione sulle strade pubbliche. L'art. 9 cpv. 1 lett.a OCSS specifica che per quanto possibile, durante i controlli vanno impiegati ausili tecnici, in particolare per controllare la velocità. L'Ordinanza dell'USTRA concernente l'ordinanza sul controllo della circolazione stradale (OCCS-USTRA, RL 741.013.1), la quale contiene le disposizioni esecutive dell'OCCS, non contiene alcuna indicazione per quanto concerne la distanza tra un cartello di cambio velocità e la posa di un sistema di misurazione. Ciononostante, pur non essendoci un'indicazione precisa circa le distanze in cui posizionare un radar in prossimità di un cambio di velocità, si auspica che nella scelta del luogo in cui posizionarli prevalga il buonsenso. Un concetto che la Polizia cantonale ribadisce regolarmente in occasione degli incontri tra i vari corpi delle polizie comunali.

**9. Se così non fosse, non credete che sia il caso inserirla?**

Negli ambiti succitati la competenza di legiferare spetta al legislatore federale.

**10. Il Dipartimento delle istituzioni è informato di questi controlli eseguiti dalle varie polizie comunali?**

Tutti i controlli radar delle polizie comunali vengono comunicati al V Reparto della Polizia cantonale, e inseriti nella "piattaforma radar", al fine di pianificare e coordinare i controlli sul territorio cantonale, evitando le problematiche dovute ad eventuali sovrapposizioni di attività della Polizia cantonale e delle polizie comunali. Le indicazioni concernono il Comune/quartiere in cui questo controllo viene eseguito e non l'ubicazione esatta dell'apparecchio. A tal proposito

ricordiamo come la cittadinanza venga informata ogni venerdì sera, per il tramite di un comunicato, sulle località in cui la settimana seguente verranno effettuati dei controlli di velocità.

**11. Quanto incassano Cantone e Comuni dai controlli radar?**

Secondo i dati della Polizia cantonale il fatturato complessivo dei controlli radar fissi (postazione USTRA sull'autostrada) e semistazionari e mobili per l'anno 2018 ammonta a un totale di CHF 11'950'275.43, mentre per il 1° semestre 2019 ammonta a CHF 5'563'090.00. Si osserva che queste cifre rispecchiano il fatturato del periodo in questione e può quindi contenere multe di anni precedenti, incassati soltanto nel periodo in questione.

Per quanto concerne invece i Comuni, lo scrivente Consiglio non è a conoscenza delle cifre, le quali andrebbero pertanto richieste agli stessi.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 6.5 ore lavorative.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Polizia cantonale (servizio.giuridico@polca.ti.ch)